

E' una vera catastrofe naturale quella che si sta registrando lungo la costa del Mallipo, nella regione di Taen , in Corea del Sud, una novantina di chilometri a sud di Seul. Il greggio fuori uscito tre giorno fa dalla petroliera Habei Sprint dopo la collisione con una nave di 11800 tonnellate che trasportava una gru, ha raggiunto ieri 17 chilometri di spiagge, considerate dei paradisi naturali. Sulla sabbia ora ci sono almeno 10cm di petrolio e la macchia nera continua ad estendersi, ora è arrivata a 20 chilometri dal mar giallo. E' considerato il disastro più grande che la Corea del Sud ricordi. Spiagge e fondali da sogno sono stati deturpati per sempre e non si conta il numero di uccelli e animali marini soffocati dal greggio. Quasi sei mila persone si sono attivate per cercare di fermare l'espandersi della chiazza oleosa e per ripulire la costa. Grazie alle operazioni di pompaggio il greggio non fuoriesce più, e le condizioni di mare e vento fanno sperare che il perimetro della macchia non si espanderà ancora.

Rezarta Selam Eminaj - Deapress